

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SPORT, TURISMO E CULTURA
SETTORE POLITICHE E PROFESSIONI TURISTICHE

I. r. 15/2008

**INCENTIVI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (P.M.I.) PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA LIGURE**

BANDO ATTUATIVO

Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 29 aprile 2014
così modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 688 del 6 giugno 2014

1. Riferimenti normativi

- I.r. n. 15 del 6 giugno 2008 "Incentivi alle piccole e medie imprese (P.M.I.) per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica", e ss.mm.ii.;
- I.r. n.2 del 7 febbraio 2008 "Testo unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari" e ss.mm.ii. e successivi regolamenti attuativi;
- I.r. n.7 del 1 aprile 2014 "Organizzazione ed intermediazione di viaggi e soggiorni turistici";
- I.r. 28 del 04 ottobre 2006 "Organizzazione turistica regionale", e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, di "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione, Regolamento generale di esenzione per categoria;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013;
- L.R. n. 56 del 25 novembre 2009 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;
- D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e sue integrazioni correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e ss.mm.ii.
- D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge il 9 aprile 2009 n.33 e ss.mm.ii., in particolare Art. 3 "Distretti produttivi e reti di imprese".

2. Disponibilità finanziarie

La disponibilità finanziaria iniziale, del presente bando, è pari a € **200.000,00=** ;

3. Obiettivi

L'azione intende incentivare le attività di promozione e di promo – commercializzazione dell'offerta turistica ligure sui mercati esteri realizzate da aggregazioni d'impresе turistiche liguri.

4. Soggetti beneficiari

Ai sensi della L.R. 15/2008 Art. 8 Ter possono presentare domanda di agevolazione le seguenti aggregazioni e reti di micro, piccole e medie imprese:

A) Reti d'impresa (con soggettività giuridica), Raggruppamenti, anche temporanei di consorzi e/o società consortili, anche in forma cooperativa, già costituiti, o ancora da costituire, al momento di presentazione della domanda.

I singoli consorzi e/o le singole società consortili, costituenti i raggruppamenti anche temporanei, devono essere costituiti alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

Le Reti di impresa devono essere costituite con forma giuridica di "contratto di rete" che preveda l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e l'individuazione di un organo comune acquisendo la soggettività giuridica, ai sensi del decreto legge 10/02/2009 n. 5 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9/4/2009, n. 33, modificata ed integrata con la L. 23/7/2009 n. 99 e dalla L. 30/07/2010 n. 122 e dalle leggi 134/2012 e 221/2012

B) Consorzi e società consortili, costituiti, anche in forma cooperativa, al momento di presentazione della domanda.

I soggetti indicati ai punti A), B), devono essere costituiti per almeno i due terzi da imprese turistico – ricettive, di cui alla l.r. 2/2008 e suoi successivi regolamenti attuativi, o da agenzie di viaggio, di cui alla l.r. n.7 del 1 aprile 2014 "Organizzazione ed intermediazione di viaggi e soggiorni turistici", o da Tour Operator., aventi la sede legale o un'unità operativa ubicata in Liguria, ovvero almeno un'unità produttiva per le imprese ricettive, o la sede principale, per le agenzie di viaggio e i tour operator.

I soggetti indicati ai punti A), B), devono in ogni caso essere composti – alla presentazione della Domanda - da almeno 3 imprese turistiche (imprese ricettive o agenzie di viaggio o tour operator). Tale composizione dovrà essere confermata a mezzo dichiarazione sostitutiva al momento della richiesta di erogazione del saldo.

Per i Raggruppamenti anche temporanei di Consorzi e/o Società Consortili, di cui al punto A), il requisito minimo per presentare domanda di agevolazione, ai sensi del presente bando, è che siano costituiti da almeno 3 Consorzi/Società Consortili, costituiti alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed aventi una finalità prevalente in materia di promozione dell'offerta turistica, incluse le attività di organizzazione di congressi, meeting, incentive, ecc (Convention bureau e soggetti similari, che abbiano sede organizzativa e operativa ubicata in Liguria.

I soggetti richiedenti che devono ancora esser costituiti alla data di presentazione della domanda dovranno perfezionare la costituzione (compresa l'acquisizione di soggettività giuridica per le Reti d'Impresa) entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo stesso, pena la decadenza della concessione del contributo assegnato, e trasmettere il relativo atto costitutivo a F.I.L.S.E. S.p.A.

Ai fini della determinazione della dimensione d'impresa si fa riferimento al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 e al Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione.

Sono escluse dai benefici del presente bando:

- o le aggregazioni destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, in applicazione della giurisprudenza "Deggendorf" (c.d. "clausola Deggendorf"), di cui all'art. 1 comma 1223 della l. 27/12/2006 n. 296 come a oggi regolamentata dal relativo decreto di attuazione (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007);
- o le aggregazioni sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione o che si trovino nelle condizioni di difficoltà di cui al punto 7, art.1 del Regolamento n. 800/2008.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, mantenuti e rispettati per tutta la durata del progetto finanziato, e almeno fino alla data di richiesta di erogazione del saldo.

In tutti i casi, la mancanza o il mancato rispetto di uno o più dei citati requisiti, condizioni e prescrizioni, riguardanti l'aggregazione richiedente e le imprese che la compongono, comporta l'esclusione totale del progetto e/o la decadenza totale del contributo, qualora l'irregolarità intervenga dopo la concessione del contributo stesso

5. Iniziative ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per attuare progetti di promozione e/o promozione-commercializzazione dell'offerta turistica ligure sui mercati esteri. Sono ammissibili tutte le iniziative di cui all'art. 8 bis della l.r. 15/2008 e ss.mm.ii.

I progetti devono essere attuati entro 10 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione del contributo in Conto Capitale inviato da FI.L.S.E.

Sono ammissibili le spese riferite a progetti avviati a far data dal 1° gennaio 2014.

L'avvio e la conclusione dei progetti coincidono rispettivamente con la data del primo e dell'ultimo titolo di spesa (fattura, ricevuta fiscale, parcella o titolo equipollente) ammesso ad agevolazione.

Il costo totale delle spese ammissibili non può essere inferiore a euro 20.000,00=.

Tutti i preventivi e i relativi titoli di spesa (fattura, ricevuta fiscale, parcella o titolo equipollente) dovranno essere intestati al soggetto richiedente/beneficiario dell'agevolazione.

Tutti gli interventi devono essere già definiti al momento della presentazione della domanda con un progetto dettagliato delle azioni e delle spese previste/attuato per la promozione e/o la promozione-commercializzazione dell'offerta turistica ligure sui mercati esteri.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti voci di spesa, rientranti in progetti conformi al punto 5 del presente bando:

- a) le spese per l'affitto, l'allestimento e la gestione (utenze, pulizia, assicurazione, sorveglianza, service audio/video, traduzioni, interpretariato, spedizione di materiale promozionale, ecc.) degli spazi per la partecipazione e/o l'organizzazione di fiere, workshop e incontri d'affari che si svolgono all'estero o in Italia o in Liguria;
- b) le spese per l'organizzazione e la gestione di momenti di degustazione di prodotti tipici "esclusivamente" liguri connessi alla partecipazione e/o all'organizzazione di fiere, workshop e incontri d'affari che si svolgono all'estero o in Italia o in Liguria;
- c) le spese per l'organizzazione all'estero di eventi di rappresentanza e/o di promozione della destinazione Liguria e dei suoi territori (cene di gala, conferenza stampa, seminari di presentazione della destinazione a operatori e/o stampa esteri, ecc.);
- d) limitatamente al 50% dei costi sostenuti, le spese di missione all'estero o in Italia (trasporti, soggiorno e vitto) sostenute dal beneficiario per la partecipazione e/o l'organizzazione di fiere, workshop, eventi di rappresentanza/promozione, e incontri d'affari;
- e) le spese per la progettazione, realizzazione, impaginazione, traduzione, stampa, imballaggio, spedizione e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, brochure e altro materiale informativo edito in lingua estera;
- f) le spese per l'organizzazione in Liguria di educational per operatori e giornalisti esteri (spese di viaggio alloggio e vitto sostenute dai partecipanti; trasferimenti e spostamenti durante l'educational; servizi di interpretariato; spese per accompagnatori e /o guide turistiche e/o ambientali – escursionistiche; biglietti d'ingresso a istituti di cultura, teatri, acquario, ecc.; momenti di degustazione di prodotti tipici "esclusivamente liguri"; organizzazione di eventi di rappresentanza e/o di promozione della destinazione Liguria e dei suoi territori, ecc.);
- g) le spese per viaggi, vitto, alloggio e trasferimenti sostenute per ospitare i partecipanti esteri (operatori esteri della domanda turistica e/o giornalisti) a fiere, workshop ed eventi organizzati dal beneficiario in Liguria;
- h) le spese per la creatività, la progettazione, l'esecuzione, la traduzione di campagne off o on line di comunicazione e/o promozione all'estero;
- i) le spese per l'acquisto/affitto di spazi off e/o online all'estero (compresi gli spazi su siti web, portali, blog, pagine social tradotte in lingua estera) per l'attuazione di campagne di comunicazione e/o promozione;
- j) le spese per la progettazione, realizzazione e traduzione di siti internet, blog, pagine social in lingue estere;
- k) le spese per web marketing o per social marketing per siti Internet, blog, pagine social in lingue estere;

- l) le spese per la presentazione di una fideiussione, a sostegno della richiesta di anticipo del contributo concesso, nell'importo massimo di spesa ammissibile pari al 2%(due) dell'ammontare garantito per ogni domanda di contributo.

Le spese di cui alla lettera d) sono ammissibili soltanto se riferite:

- a personale direttamente dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, a progetto, ecc.) dell'aggregazione che ha presentato domanda di contributo;
- a personale in distacco, presso l'aggregazione che ha presentato domanda di contributo, da imprese aderenti all'aggregazione stessa.

Le spese relative all'acquisto o alla locazione di servizi e spazi effettuate in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio alla data di emissione del titolo di spesa (fattura, ricevuta fiscale, parcella o titoli equipollenti) ammesso ad agevolazione.

Non sono ammissibili:

- titoli di spesa relativi a prestazioni effettuate e/o fatturate da titolare, soci, amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;
- titoli di spesa relativi a spese effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria ovvero i loro coniugi parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- con riferimento a consorzi, società consortili, i titoli di spesa relativi a spese sostenute direttamente dalle singole imprese facenti parte del consorzio, società consortile, successivamente rifatturate al consorzio, società consortile, e da questo rimborsate alle singole imprese, nonché le prestazioni di servizi effettuate dalle singole imprese facenti parte del consorzio, società consortile, e a questo fatturate;
- spese fatturate al soggetto richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto; tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- in caso di Reti d'impresa o Raggruppamento, anche temporaneo, di Consorzi/ Società Consortili titoli di spesa emessi da altro partner dello stesso raggruppamento;

Oltre alle spese non ammissibili sopracitate, non sono, altresì, ammissibili altre spese non ricomprese nell'elenco di quelle ammissibili

7. Modalità di pagamento

Non sono ammissibili i titoli di spesa pagati attraverso contante, permuta o compensazione.

I pagamenti devono essere effettuati da uno o più conti correnti bancari o postali intestati al soggetto richiedente.

Non sono ammesse acquisizioni a mezzo locazione finanziaria (leasing).

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) sarà comunicato nel provvedimento di concessione dell'agevolazione.

8. Intensità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa da FI.L.S.E. S.p.A., entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili tramite un aiuto in "de minimis", consistente in un contributo a fondo perduto, nella misura del 70% della spesa ammessa e nel limite massimo di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila,00)

L'aiuto "de minimis" è concesso ai sensi del Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24/12/2013.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti di stato o con altre agevolazioni pubbliche, compresi gli incentivi fiscali, relativamente agli stessi costi ammissibili.

9. Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo deve essere redatta esclusivamente sui moduli reperibili presso FI.L.S.E. o scaricabili dai siti internet di Regione Liguria e FI.L.S.E. (www.regione.liguria.it e www.filse.it), compilati in ogni loro parte e completi di tutta la documentazione richiesta (modello A da compilare quello relativo alla natura del soggetto richiedente).

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto capofila individuato dell'aggregazione richiedente (RTI, ATI, Rete d'impresa, consorzi, ecc) sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve essere obbligatoriamente corredata, a pena di inammissibilità, di idoneo documento di identità.

Le richieste pervenute a FI.L.S.E. non sottoscritte con firma autografa, sono considerate inammissibili.

La domanda deve essere prodotta in bollo, e spedita, a pena di inammissibilità, a mezzo raccomandata del servizio postale, indirizzandola a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.

Via Peschiera, 16

16122 Genova

Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

L.R. 15/2008 – INCENTIVI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (P.M.I.) PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA LIGURE

Le domande devono essere presentate a partire dal **15 Luglio 2014 compreso**.

Le domande spedite al di fuori dei termini stabiliti saranno considerate irricevibili.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

Ciascuna aggregazione, può presentare una sola domanda, riferita a un unico progetto, a valere sul presente bando entro i termini di apertura dello stesso.

Le pagine della documentazione inviata dovranno essere numerate, poste nella corretta sequenza e pinzate in solido e rilegate a formare un unico plico.

10. Documentazione obbligatoria

La domanda di agevolazione a FI.L.S.E. dovrà essere corredata dai seguenti documenti obbligatori:

- a)** relazione illustrativa dell'organizzazione e delle attività dell'aggregazione richiedente (Modello A1)
- b)** relazione tecnica ed economico-finanziaria del progetto di promozione e/o commercializzazione proposto, con indicate le singole azioni e spese previste o sostenute per la sua attuazione ai sensi dei punti 5. e 6. del presente bando (Modello A 2);
- c)** preventivi e/o fatture, o altri titoli di spesa, con indicazione delle quantità e dei prezzi unitari;
- d)** dichiarazione sostitutiva "De minimis" (Modello A 3).

11. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande, corredate di quanto prescritto al punto 10 dal presente Bando, viene eseguita da FI.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico è determinato dalla data di invio delle domande e, in presenza di più domande inviate nella stessa data, si procederà per l'attribuzione della priorità al sorteggio effettuato da un notaio.

La data del sorteggio sarà resa pubblica sul sito della Regione Liguria e di FI.L.S.E..

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

L'attività istruttoria, in considerazione della complessità del procedimento, deve concludersi entro il termine massimo di **90 giorni** dalla data di presentazione della domanda a F.I.L.S.E., con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa all'agevolazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, F.I.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente, all'aggregazione, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'aggregazione ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dal Bando per l'invio della documentazione obbligatoria, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del Bando in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale n.56 del 25 novembre 2009 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del progetto proposto ad agevolazione.

Prima Fase: valutazione di ammissibilità formale.

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la inammissibilità della domanda.

In tale fase, l'istruttoria sarà tesa a verificare:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione obbligatoria allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al richiedente;
3. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
4. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando.

Seconda fase: valutazione del merito del progetto.

Per la valutazione del merito del progetto, F.I.L.S.E. si avvale di un Comitato Tecnico costituito da tre esperti qualificati in materia, due dei quali individuati dalla Regione e uno individuato da F.I.L.S.E. Le funzioni di segreteria del Comitato saranno svolte dalla F.I.L.S.E.

Le domande ritenute formalmente ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito durante la quale il giudizio sarà di tipo "qualitativo" e comporterà l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base di criteri di valutazione, che determinerà l'ammissione/non ammissione ad agevolazione.

Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande che conseguano un punteggio minimo uguale 9 in relazione ai criteri sotto elencati.

N	Criterio di valutazione del merito	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Coordinamento con la programmazione dell'Agenzia In Liguria	- Coerenza dei mercati estero del progetto proposto dal richiedente con i mercati estero obiettivo del Piano Annuale delle attività dell'Agenzia In Liguria, anno 2014.	2
		- Previsione nel progetto proposto dal richiedente della partecipazione a eventi di promozione e/o promo-commercializzazione attuati dall'Agenzia In Liguria	3
		- Adesione dell'aggregazione all'All Season Club Liguria e/o presenza nel consorzio di almeno due strutture ricettive aderenti ai club di prodotto gestiti dall'Agenzia In Liguria.	2
2	Grado d'innovazione	- Avvio o sviluppo della promozione su mercati estero emergenti (quali ad es.: Brasile, Russia, India, Cina, ecc.)	1
		- Sviluppo di attività di web marketing e di social marketing, finalizzate all'ampliamento della presenza sui mercati internazionali della domanda turistica.	2
3	Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi	- Coerenza interna del progetto (allineamento tra attività programmate e risultati attesi) e dimostrata fattibilità tecnica del progetto stesso, attraverso un'accurata descrizione dello stato attuale, delle attività programmate e della situazione post intervento, nonché completezza e consistenza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto.	3

Per lo svolgimento dell'istruttoria delle singole domande relative alla concessione o alla erogazione dell'agevolazione, F.I.L.S.E. potrà disporre accertamenti, anche attraverso sopralluoghi.

Le risultanze complessive dell'istruttoria sono compendiate in un'apposita scheda sottoscritta dal responsabile del procedimento amministrativo.

12. Erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione finale di spesa dovrà essere prodotta a F.I.L.S.E. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data ultima concessa per il completamento del progetto ammesso ad agevolazione (10 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione di F.I.L.S.E.) a pena revoca dell'intera agevolazione concessa. L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata dalla F.I.L.S.E. previa verifica della documentazione necessaria all'erogazione, come di seguito meglio specificata, e della regolarità contributiva dell'impresa ai sensi della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007.

Tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) dovranno essere intestati all'aggregazione beneficiaria dell'agevolazione.

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

1. **Anticipo pari al 50% dell'agevolazione concessa**, a seguito della presentazione della seguente documentazione:
 - a) richiesta dell'erogazione dell'anticipo del 50% (Modello B);
 - b) originale cartaceo di fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata dai soggetti autorizzati ai sensi dell'art.107 del DLgs n.385/1993, a garanzia dell'importo erogato, secondo lo schema di cui all'allegato modello B1, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo del contributo;
 - c) comunicazione attestante i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Uffici F.I.L.S.E.

o in alternativa

2. **Acconto, nella misura del 50% dell'agevolazione concessa**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 60% del progetto di promozione e/o promocommercializzazione ammesso con la delibera di concessione, a seguito della presentazione della seguente documentazione:
 - a) richiesta dell'erogazione dell'acconto del 50%, Modello C;
 - b) comunicazione attestante i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Uffici F.I.L.S.E.;
 - c) copia dei titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) relative a tutte le spese rendicontate.
3. **Saldo dell'agevolazione concessa** a ultimazione dell'investimento, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

- a) richiesta dell'erogazione del saldo, Modello D;
- b) comunicazione attestante i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Uffici F.I.L.S.E.;
- c) copia dei titoli di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti) relative a tutte le spese rendicontate;
- d) relazione illustrativa sul programma, sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti;

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, degli obblighi previsti da Bando, F.I.L.S.E. potrà revocare totalmente o parzialmente l'agevolazione concessa provvedendo conseguentemente a estinguere o a ridurre la quota di contributo.

13. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di:

- a) rispettare quanto previsto nella delibera di concessione delle agevolazioni e gli impegni assunti nella domanda di agevolazione;
- b) eseguire il progetto entro 10 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte di F.I.L.S.E., conformemente alla proposta progettuale approvata;
- c) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal bando fino al momento del completamento del progetto e dell'erogazione del saldo;
- d) chiedere autorizzazione a F.I.L.S.E. per eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato. Le suddette variazioni potranno intervenire esclusivamente una sola volta e successivamente al ricevimento della provvedimento di concessione;
- e) realizzare, a pena di revoca totale del contributo, una spesa di investimento ammissibile non inferiore a Euro 20.000,00=;
- f) realizzare una spesa di investimento totale ammissibile non inferiore al 60% di quella ammessa all'agevolazione, come da delibera di concessione di F.I.L.S.E., indipendentemente dall'eventuale successivo accoglimento del piano di investimenti presentato in sede di variazione, fermo restando che il limite minimo di investimento rendicontato e ammissibile non potrà essere inferiore a Euro 20.000,00=;
- g) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione del progetto finanziato;
- h) produrre la rendicontazione finale di spesa entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data ultima concessa per il completamento del progetto ammesso ad agevolazione (10 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione);
- i) rispettare le modalità di pagamento delle spese previste al punto 7 del bando;
- j) fornire, in caso di richiesta, a F.I.L.S.E. e a Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione; conservare a disposizione di Regione per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;

- k) accettare sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche tecniche e i controlli che F.I.L.S.E., gli Organi statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione richiesta e/o concessa e/o erogata;

14. Revoche

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, degli obblighi previsti dal Bando F.I.L.S.E. potrà revocare totalmente o parzialmente l'agevolazione concessa provvedendo a estinguere o a ridurre la quota di contributo concesso.

In caso di realizzazione parziale del progetto ammesso ad agevolazione F.I.L.S.E. provvederà con apposito provvedimento a revocare la quota di agevolazione per la quale non è stata fornita l'adeguata rendicontazione provvedendo come sopraesposto.

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da F.I.L.S.E. nei casi in cui:

1. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese altre agevolazioni previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche compresi gli incentivi fiscali;
3. il beneficiario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
4. il beneficiario non abbia confermato a consuntivo i dati di progetto per i quali in sede di istruttoria è stato assegnato il relativo punteggio, e risultando così il punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito per la finanziabilità del progetto;
5. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'aggregazione beneficiaria;
6. l'aggregazione beneficiaria non abbia rispettato gli obblighi stabiliti dal precedente punto 13, e in particolare il numero minimo d'impresе turistiche partecipanti all'aggregazione previsti al punto 4 del presente bando.

Nel caso in cui il progetto non sia ultimato entro i termini prescritti, F.I.L.S.E. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fermo restando che la spesa realizzata e ammessa non potrà comunque risultare inferiore a euro 20.000,00=, e fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento del progetto e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche con riferimento al punto 13 lett. f) del bando;

Il procedimento di revoca si dovrà concludere entro 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Nel caso in cui il beneficiario abbia ottenuto un'erogazione oggetto di recupero a seguito di revoca, la stessa dovrà essere restituita gravata di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, maggiorato di 300 punti base, dal momento dell'erogazione a quello della restituzione.

15. Controlli e Monitoraggio

FI.L.S.E., i competenti Organi statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

Regione e FI.L.S.E. provvederanno altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

16. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto dell'agevolazione, Regione e FI.L.S.E. non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari delle agevolazioni e, in caso di inadempienze, le agevolazioni relative agli interventi potranno essere revocate.

17. Informativa ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali sono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è FI.L.S.E.